

53° CONGRESSO NAZIONALE SIN NAPOLI 2023
CENA SOCIALE DEL 23 OTTOBRE
MUSEO NAZIONALE FERROVIARIO DI PIETRARSA
Via Pietrarsa s.n.c., 80146 Napoli (NA)

<https://www.fondazionefs.it/content/fondazionefs/it/esplora-il-museo/visita-pietrarsa.html>



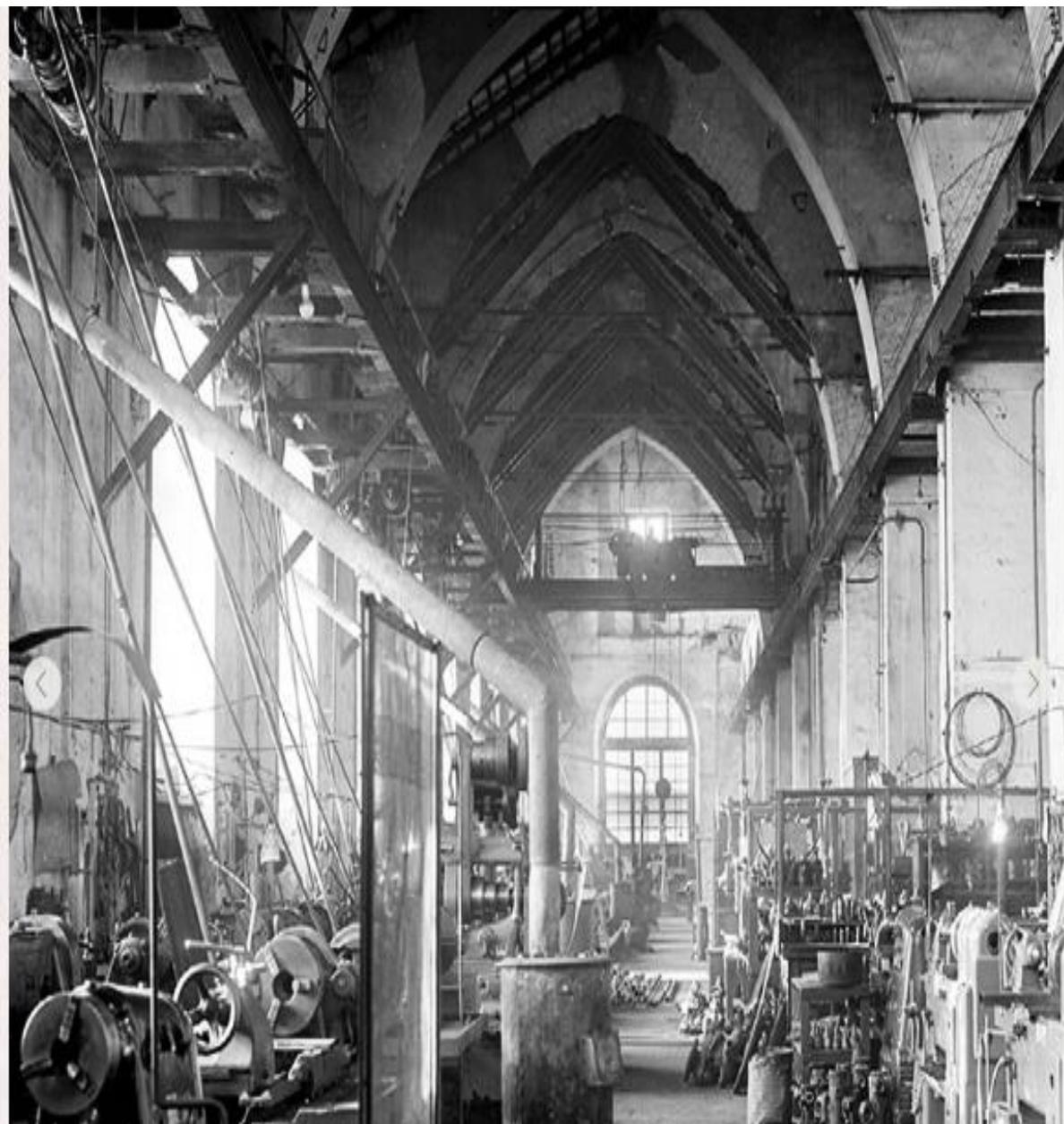


Le Officine borboniche

In questo luogo è nata la **storia delle ferrovie italiane**.

Il **3 ottobre 1839** nel Regno delle Due Sicilie veniva inaugurata la **prima strada ferrata** d'Italia. Era lunga 7.411 metri e congiungeva **Napoli a Portici**, sulla stessa direttrice della linea Napoli-Salerno, che oggi costeggia l'area del Museo. Il tragitto fu percorso in 11 minuti da due convogli progettati dall'ingegnere **Armand Bayard de la Vingtrie**, su prototipo dell'inglese George Stephenson.

L'anno dopo veniva emanato il Decreto Reale per l'acquisto di una prima parte del terreno su cui sarebbe sorto il **complesso di Pietrarsa**, in una località in cui in epoca napoleonica era di stanza una batteria da costa, a difesa della rada di Napoli.



La storia di Pietrarsa è un po' la **storia delle ferrovie italiane**. Gli edifici che oggi ospitano il museo, infatti, sono i padiglioni del **Reale Opificio Meccanico, Pirotecnico e per le Locomotive** fondato da Ferdinando II di Borbone nel 1840 per affrancare il Regno delle Due Sicilie dalla supremazia tecnica inglese e francese. Le officine trovarono posto qui perché a fianco del primo tratto ferroviario italiano, la **linea Napoli-Portici**, inaugurata il 3 ottobre 1839.

Pietrarsa rappresenta quindi il **primo nucleo industriale italiano** (precede di 44 anni la fondazione della Breda e di 57 quella della Fiat), attivo fino agli anni '70 del '900, quando l'affermarsi delle locomotive elettriche e diesel determinò il declino dei mezzi a vapore e, insieme, dell'opificio. Nel 1977 le officine furono quindi destinate a diventare museo ferroviario, inaugurato nel 1989 dopo i lavori di adeguamento: è qui che ebbe inizio la nostra storia.

Come raggiungere il Museo



In treno

Il modo migliore per arrivare al **Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa** è **in treno**. Potrete scegliere tra un treno regionale o un treno storico: in tal modo, già dall'inizio del vostro viaggio, vi troverete immersi nel meraviglioso contesto della ferrovia e l'ambiente vi ringrazierà!

Potete raggiungere il Museo con:

treni metropolitani e regionali della linea Napoli-Salerno, fermata Pietrarsa-San Giorgio a Cremano

treno storico **Pietrarsa Express**, che parte dal centro di Napoli e arriva proprio a Pietrarsa

I biglietti sono acquistabili su tutti i canali di vendita Trenitalia: le biglietterie di stazione, le biglietterie self service, l'App Trenitalia, le agenzie di viaggio, e sul sito www.trenitalia.com

Come raggiungere il Museo



In auto

Anche arrivare con il proprio mezzo al museo è davvero semplice.

Potete parcheggiare comodamente la vostra auto nel parcheggio custodito **Pietrarsa Parking**, convenzionato e riservato ai visitatori del Museo.

Il parcheggio si trova in via Pietrarsa a soli 30 metri dall'ingresso museale.

La strada migliore da percorrere è l'autostrada **A3 Napoli-Salerno**:

Per chi proviene da Roma: dall'autostrada A1 prendere l'uscita Napoli Centro - Via marittima direzione Portici per imboccare l'A3; subito dopo prendere l'uscita S. Giorgio a Cremano

Per chi proviene da Salerno: uscita Ercolano - Bellavista oppure S. Giorgio a Cremano direzione Napoli